

Parma

INIZIATIVA IERI L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE NATA PER PROPORRE PROGETTI DI SVILUPPO

«Parma, io ci sto!», un anno di idee al servizio del territorio

Il presidente Chiesi: «Lavorare insieme per valorizzare le eccellenze»

«Parma, io ci sto!» compie un anno. Un anno al servizio della città e del territorio; un anno vissuto nel tentativo, che in parte si è già cominciato a realizzare, di offrire alla comunità un laboratorio di idee e di opportunità aperto alla partecipazione di tutti, per fare squadra e contribuire concretamente al rilancio di Parma partendo dai suoi maggiori punti di forza.

I membri dell'associazione si sono dati appuntamento ieri in Pilotta, dove nelle sale del Guazzatoio si è svolta l'assemblea degli associati di «Parma, io ci sto!». In uno dei luoghi simbolo della bellezza e della storia di Parma, è stato illustrato un anno di attività dell'associazione per il rilancio di Parma e del suo territorio. Nel dicembre del 2015 «Parma, io ci sto!» era un grande sogno, una visione di sviluppo e crescita, un impegno sottoscritto da cinque promotori: Alessandro Chiesi (oggi presidente dell'associazione), Guido Barilla, Andrea Pontremoli, l'Unione parmense degli industriali e la Fondazione Cariparma. Oggi, a distanza di dodici mesi, «Parma, io ci sto!» è una realtà che conta 96 associati - tra imprenditori e imprese che credono nell'obiettivo di creare iniziative di eccellenza e di valore per tutto il territorio -, che ieri si sono incontrati per fare un primo bilancio di un anno di attività.

L'assemblea si è aperta con un video che, attraverso immagini e numeri, ha raccontato le idee, le persone e i progetti che in un anno hanno valorizzato le potenzialità e lavorato per gli obiet-



«Parma, io ci sto!» Un momento dei lavori dell'assemblea dell'associazione, tenutasi ieri in Pilotta.

tivi individuati dall'associazione. Dalla presentazione al territorio al «Manifesto per Parma» che racchiudeva gli intenti del progetto e che è stato sottoscritto dai primi 150 firmatari; dalla presentazione ai sindaci e alle istituzioni del territorio, all'incontro con più di 350 imprenditori e con i cittadini.

A pochi mesi dalla nascita dell'associazione, il passo verso il primo progetto concreto per Parma: a settembre è partito «Verdi Off», una rassegna di appuntamenti collaterali a fianco del Festival Verdi che il Teatro Regio di Parma ha realizzato per la prima volta con il sostegno di «Parma, io ci sto!» e che ha visto in 38 giorni un programma ricco

di eventi con una grande partecipazione di pubblico.

Subito dopo, l'associazione ha fatto un ulteriore passo ancora più significativo e ambizioso: è l'inizio di ottobre quando, insieme all'Università di Parma, viene annunciato il progetto per la creazione di una Scuola internazionale di alta formazione sugli alimenti e la nutrizione. Un progetto di grandissimo impatto, una struttura didattica di prestigio unica al mondo, un vero e proprio hub che permetterà all'Ateneo di posizionarsi tra i principali attori internazionali, attraendo non solo risorse economiche ma anche umane in questo settore così strategico per le imprese e per il territorio. E

vi progetti in cantiere che sono stati anticipati agli associati.

Come ha ricordato il presidente Alessandro Chiesi, «sembra ieri che abbiamo dato vita a questa associazione. 365 giorni di impegno e di attività che mi rendono fiero di poter dire che stiamo contribuendo davvero allo sviluppo di Parma e del nostro territorio. Oggi, da un luogo simbolo della città come la Pilotta, a cui stiamo fra l'altro dedicando la nostra attenzione come associazione, vogliamo fare un piccolo bilancio ringraziando tutti gli associati, ma vogliamo anche parlare di futuro, perché la nostra storia e i nostri progetti sono in continua evoluzione. Il futuro è infatti la chiave dell'operato dell'associazione e i giovani sono i protagonisti della nostra storia essendo il nostro obiettivo quello di creare delle opportunità lavorando insieme al territorio e alle istituzioni per le generazioni future».

Lo spirito e l'impegno di «Parma, io ci sto!», ha aggiunto Chiesi, è proprio questo: «Lavorare insieme e identificare le modalità per realizzare quelle iniziative sociali, culturali e formative destinate a favorire e a supportare lo sviluppo economico e sociale della città di Parma. Coerenza, competenza, fattibilità sono le linee guida con cui abbiamo valutato e valuteremo anche in futuro tutti i progetti che possono valorizzare le eccellenze del nostro territorio. Speriamo di poter vivere con la stessa passione e impegno il 2017 e gli anni a venire».

♦ F. C. ♦
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIBO OGGI L'INAUGURAZIONE

«Come una volta»: la biodiversità torna in Piazza

La kermesse durerà fino a domenica 18 dicembre

Ilaria Moretti

«Come una volta». Solo che è adesso. Sta per alzarsi il sipario sulla terza edizione del gran mercato della biodiversità che da oggi a domenica 18 dicembre riempirà piazza Garibaldi dei sapori di un tempo e delle tradizioni del nostro territorio. Protagonisti del mercato (che si chiama proprio «Come una volta») i produttori d'eccellenza: ogni giorno, dalle 10 alle 20, i visitatori potranno degustare e acquistare specialità quali salumi di suino nero di Parma, anolini da asporto, merluzzo e baccalà, parmigiano reggiano di montagna, culatello di Zibello dop e di maiale nero, birra bio, mostarde, aceto balsamico di ciliegia, cotechino con pure, farine di grani antichi, panettoni artigianali, cioccolato e dolci della tradizione, vini dei colli di Parma, oltre ai prodotti equosolidali di Mappamondo. Presentata ieri in Municipio, la manifestazione è promossa da Consorzio di tutela del maiale nero, Comune, Parma Unesco city of gastronomy, Consorzio di tutela vini colli di Parma, Via Emilia Food valley della Regione Emilia Romagna e vede anche la collaborazione di Forum Solidarietà attraverso il progetto di lotta allo spreco alimentare «Parma non spreca». Non solo mercato in senso classico: «Come una volta» prevede i «ciclo street food» per degustazioni itineranti in centro, laboratori per le scuole elementari, show cooking, incontri con specialisti, critici gastro-



Mercato L'edizione del 2015.

nomici, professori, senza dimenticare gli aperitivi gourmet a km 0 con musica, spettacoli e le degustazioni gratuite dei vini dei colli di Parma. Programma su www.comeunavoltaparma.it.

Due le giornate clou: domani quando, alle 18, verrà acceso l'altare di Natale, e domenica 11 dicembre con la celebrazione, dalle 17, del primo anniversario del riconoscimento Unesco «City of gastronomy»: performance di luci e parole a cura di Art project-Marco Nereo Rotelli, poi brindisi con i cittadini, assaggi di prodotti offerti dai ristoranti parmigiani (ci sarà una tavolata lunga 25 metri) e musica anni '70-'80 con I Profani. «Negli anni scorsi la manifestazione ha avuto un grande successo e il punto di riferimento fondamentale è stata la qualità», dice l'assessore al Commercio Cristiano Casa. L'importanza di lavorare in sinergia è rimarcata da Silvano Gerbella e Maurizio Dodi, presidenti rispettivamente del Consorzio del suino nero e di quello dei vini dei colli, mentre Luigi Santi, direttore retail Parma centro di Intesa Sanpaolo sottolinea la soddisfazione di sostenere iniziative legate al territorio. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



non Abbandonare
i Tuoi Rifiuti,
rispetta l'Ambiente!

Immacolata Concezione 2016

Iren comunica che, per tutte le zone di Parma che prevedono l'esposizione dei rifiuti nelle giornate di mercoledì e giovedì, il servizio di raccolta rifiuti porta a porta verrà EFFETTUATO REGOLARMENTE.

Ricordiamo inoltre che, muniti di ecocard o tessera sanitaria, è possibile conferire i rifiuti in qualsiasi momento presso le Ecostation collocate nei parcheggi scambiatori Est e Ovest, nel parcheggio della Villetta e nel parcheggio San Leonardo.

Il Punto Ambiente di strada Santa Margherita e i Centri di Raccolta del comune di Parma effettueranno chiusura giovedì 8 dicembre 2016.

Le consuete attività riprenderanno venerdì 9 dicembre 2016.

Per informazioni o segnalazioni:
Contact Center Servizi Ambientali attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00
ambiente.emilia@gruppoiren.it

Contact Center
800-212607

www.irenambiente.it
servizi.irenambiente.it

Seguici sui social
f t y in



Scarica gratuitamente la APP Ecoiren per smartphone o tablet

iren

Il Contact Center NON sarà attivo giovedì 8 dicembre 2016